



Museo "Pietro Micca e
dell'assedio di Torino del
1706"



Associazione Amici del Museo Pietro Micca
e dell'Assedio di Torino del 1706

TORINO E L'ASSEDIO 1706

"La vittoria meritata"

Museo Pietro Micca di via Guicciardini 7/A Torino

Con ottobre si conclude il percorso di approfondimento iniziato a marzo scorso che il museo Pietro Micca ha dedicato agli eventi di 313 anni fa relativi ai 117 giorni dell'assedio di Torino del 1706 attraverso 4 successive mostre di cui l'ultima, "**La vittoria meritata**", è visitabile gratuitamente fino al 4 novembre pv e espone cimeli, armi, dipinti dei protagonisti e rielaborazioni del terreno della battaglia, ora Borgo Vittoria di Torino.

Per dare formale conclusione al percorso di approfondimento, il museo invita alla conferenza "**Dopo l'assedio del 1706 tra storia e ucronia. Percorsi dall'Italia sabauda all'Europa**" a cura dello storico Gustavo Mola di Nomaglio che avrà luogo nella sede museale **martedì 29 ottobre pv alle ore 17,30**.

Gli eventi sono organizzati in collaborazione con L'Associazione Amici del museo Pietro Micca e dell'assedio di Torino del 1706, l'Archivio storico della Città di Torino, il Museo Storico Nazionale di Artiglieria, la Reale Mutua Assicurazioni e la Fondazione Anna e Mario Magnetto.

Per informazioni: www.museopietromicca.it e info@museopietromicca.it - Tel. 011 546317
Per approfondimenti: Franco Cravarezza direttore@museopietromicca.it e Tel. 3356459938

BREVE APPROFONDIMENTO SULLA MOSTRA

"*La vittoria meritata*", è l'ultima delle mostre che hanno illustrato il percorso in cui si è sviluppato l'assedio di Torino del 1706, iniziato con "*La dimensione spirituale*" e proseguito con "*Le difese svelate*" e con "*Guerra di cannonieri e minatori*".

Visitabile gratuitamente nel museo Pietro Micca fino al 4 novembre pv e integrata nel normale percorso di visita tributa un omaggio ai due principali protagonisti della liberazione di Torino, il principe Eugenio di Savoia e il duca, poi re, Vittorio Amedeo II e anche alla Torino dell'epoca attraverso documenti di particolare valore storico-documentaristico normalmente non esposti al pubblico perché conservati in archivi o da privati:

- "*Lettera di pugno del principe Eugenio di Savoia, datata in Vienna 11 febbraio 1727 ed inviata al proprio cugino, Re Vittorio Amedeo II*" Inserita per ricordare i due principali protagonisti della vittoria e per evidenziare i determinanti risultati della vittoria: l'elevazione del ducato a regno e l'ingrandimento territoriale: prestito di Giuseppe Pichetto, Presidente del Centro Studi Piemontesi;
- dipinto di Vittorio Amedeo II giovane- Pittore di corte ignoto Fine XVII sec. Cornice coeva a cassettoni nera con foglia oro, prestatore privato;
- Principe Eugenio Savoia Soisson. Modello equestre in bronzo (altezza 50 cm), realizzato da Anton Dominik von Fernkorn, scultore di corte, XIX sec. Modello originale della statua equestre in bronzo del principe Eugenio (1860-1865) in Piazza degli Eroi a Vienna, prestatore privato;
- «*Histoire militaire du Prince Eugene de Savoye, du Prince et Duc de Marlborough, et du Prince de Nassau-Frise : où l'on trouve un détail des principales Actions de la dernière*

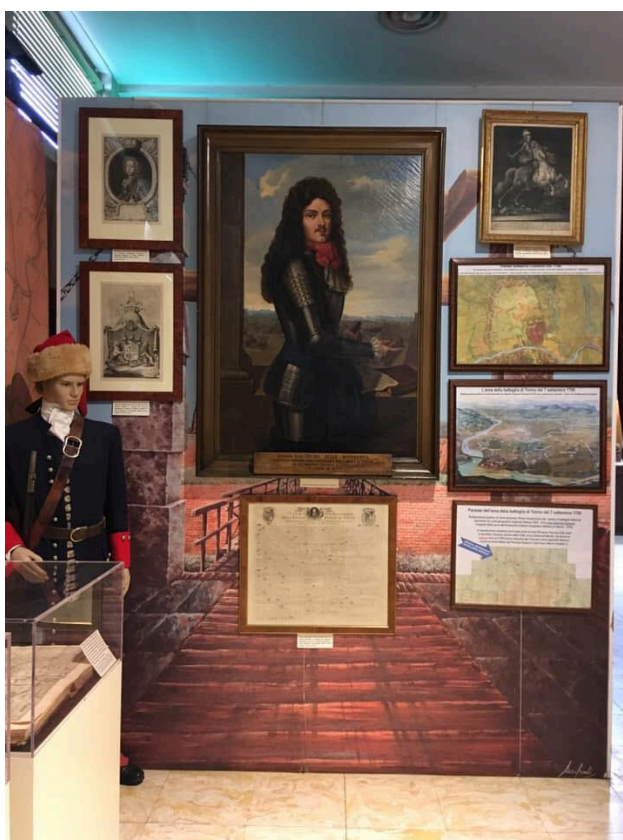


Guerre, & des Batailles & Sièges commandez par ces trois Généraux / par Mr. Dumont Baron de Carelscoorn» par Mr. Rousset - A La Haye; chez Isaac van der Kloot, MDCCXXIX. [1729], volumi I e II, prestatore privato;

- stampe del *Theatrum Sabaudiae*: incisione in originale eseguita su rame – impresse a Amsterdam 1682 da Jean Luyken presso lo stampatore Joannis Blaeu e Stampe del XVIII sec. incorniciate: Albero genealogico di Casa Savoia fino al Re Vittorio Amedeo II; Il Principe Eugenio di Savoia-Soissons a cavallo; Ritratto del duca Vittorio Amedeo II – stemma araldico del ducato di Savoia: prestatore privato;
- la carta delle tappe di marcia del Principe Eugenio da Verona a Torino tra luglio e settembre 1706 del museo Pietro Micca;
- il pregevole disegno d'epoca a penna ed acquerello "*Plan de la Ville de Turin & ses environs avec les attaques francoises faites en 1706 le 23 Maj*" dell'Archivio Storico della Città di Torino;
- "Ragguaglio storico dell'assedio, difesa e liberazione della Città di Torino" di Francesco Antonio Tarizzo, 1707 – Legatura in mezza pelle della biblioteca di Carlo Muletti-Prestatore privato.

Un particolare approfondimento è dedicato alla ricostruzione del campo di battaglia nel 1706 in riferimento alla città di oggi attraverso le rielaborazioni grafiche di Carla Amoretti su Carta dell'Emanuelle (1709), sul dipinto della battaglia di Ignace Parrocel (1707) e con la ricostruzione delle linee francesi tratte dalla carta dell'Emanuelle (1709) su Carta Paravia del 1923-24.

La conferenza "***Dopo l'assedio del 1706 tra storia e ucronia. Percorsi reali e percorsi possibili dall'Italia sabauda all' Europa***" a cura dello storico Gustavo Mola di Nomaglio concluderà il ciclo il **29 ottobre alle ore 17,30**, proiettando lo sguardo sugli effetti che quegli eventi hanno potuto avere sul Piemonte, sull'Italia e sull'Europa.



Particolari del settore espositivo